

IZS LT Centro di collaborazione OIE per le Buone Pratiche di Gestione dell'Apicoltura e le Misure di Biosicurezza nel Settore dell'Apicoltura



Si è conclusa la 88^a sessione annuale dell'Assemblea mondiale dei delegati nazionali dell'OIE (Office International des Epizooties), una settimana di riunioni in webinar, da lunedì 24 a venerdì 28 maggio.

Nel corso dei lavori sono stati presentati i nuovi "Collaborating Centres" approvati dal Consiglio dell'OIE tra le diverse candidature esaminate.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana è stato riconosciuto il Centro di collaborazione OIE per la Regione Europea, in qualità di: **"OIE Collaborating Centre for Good Beekeeping Management Practices and Biosecurity Measures in the Apiculture Sector."**

"E' un importante riconoscimento per il nostro Istituto che in questi anni si è attivamente impegnato nel "GOOD BEEKEEPING MANAGEMENT", nella ricerca, nella formazione e nelle collaborazioni con partner internazionali. Proseguiremo il nostro impegno con crescente motivazione – afferma il direttore Generale Ugo Della Marta – per proteggere e

diffondere la funzione strategica delle api nel mantenimento della biodiversità, sentinelle dell'inquinamento ambientale.”

Il nuovo centro sarà coordinato dal Dr. Giovanni Formato, medico veterinario, dirigente dell'Istituto e avrà il ruolo di garantire e promuovere per conto dell' OIE che i Paesi Membri svolgano nel settore apistico le attività collegate all'applicazione delle buone pratiche e delle misure di biosicurezza, per un uso prudente del farmaco in apiario e per incrementare la qualità dei prodotti dell'alveare.

Il Centro, in linea con il Sesto Piano Strategico OIE, si propone di:

- Gestire il rischio per la **sanità ed il benessere delle api**, riducendo i pericoli per la salute umana;
- Aumentare la **sicurezza alimentare** dei prodotti dell'alveare;
- **Ridurre l'impatto delle malattie delle api** e delle loro morie sul settore produttivo apistico;
- **Definire standard** per garantire condizioni trasparenti ed armonizzate per il commercio nazionale ed internazionale di api e loro prodotti;
- Garantire **trasparenza delle informazioni sanitarie** trasparenti ai Paesi Membri OIE, anche grazie all'impiego delle nuove tecnologie di comunicazione;
- **Ridurre i rischi biologici**, siano essi di natura biologica, naturale, accidentale o intenzionale;
- Realizzare una analisi ed una ottimizzazione dei **legami socio-economici uomo-animale**
- Contribuire allo **sviluppo economico dell'uomo** per tutelare, al tempo stesso, l'ambiente e la biodiversità.

L'OIE, Organizzazione mondiale della sanità animale, è l'organizzazione intergovernativa responsabile del miglioramento della salute degli animali in tutto il mondo, con sede a Parigi.

E' riconosciuta come organizzazione di riferimento dalla WTO

(World Trade Organization) e nel 2018 ha contato 182 Paesi Membri. L'OIE mantiene relazioni permanenti con circa 75 altre organizzazioni internazionali e regionali e ha uffici regionali e sub-regionali in ogni continente.

Tra le candidature esaminate dalla Commissione Regionale corrispondente alla Sede dei Centri sono state approvate dal Consiglio dell'OIE:

- OIE Collaborating Centre for Good Beekeeping Management Practices and Biosecurity Measures in the Apiculture Sector – Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, Rome, ITALY – risoluzione n. 29 dell'assemblea generale dei delegati OIE

- OIE Collaborating Centre for Economics of Animal Health University of Liverpool, Centre of Excellence for Sustainable Food Systems, Global Burden of Animal Diseases Programme, Institute of Infection, Veterinary and Ecological Sciences, Liverpool, UNITED KINGDOM

- Norwegian Veterinary Institute, P.O. Box 750 Sentrum, 0106 Oslo, NORWAY

- Utrecht University, Department of Population Health Services, Utrecht, NETHERLANDS

L'elenco dei centri di collaborazione dell'OIE è disponibile sul [sito web OIE](#)

Fonte: IZS Lazio e Toscana